

... se voglio scrivere un libro, pesante e di pietra, un libro sulla pietra della mia città di pietra, dove lo scriverò e leggerò? ... se voglio leggere un libro leggero, un libro d'amore che parla d'anima, dove lo leggerò? Se mi leggerà il vento, sono certo che questa sarà "*la mia patria, la più bella che ci sia*"¹, la mia "*stanza tutta per me*"², dove scrivere e leggere una storia di liberazione, esercizio di libertà e artigianato della scrittura; se scriverò il mio riscatto, lo scriverò dove "*chi è passato prima di me, di me ha lasciato orma*"³.

Non c'è nulla al mondo che duri: solo un libro scritto e letto dura, perché il libro è nella dimensione dell'essere sempre, sempre-scritto e sempre-letto ... *Il libro è la casa*.

Leggero o pesante che sia questo impegno, esso impegna Mistretta, regina dei Nebrodi, a candidarsi come "*capitale d'Italia del libro*" per l'Anno del Signore venti-venticinque, città di Astarte, femmina di marinai fenici divenuti "*pastori dell'EsserCi*"⁴, borgo di scrittura come vagheggia di essere e divenire, villaggio di scrittura da sempre con la sua arte, il suo folklore, il suo passato che è futuro, con i grandi nomi della sua identità culturale...

Mistretta così attraversa la sua crisi demografica e l'*onta* di essere stato un Comune sciolto per presunte infiltrazioni mafiose onde oltrepassare il suo "*cattivo presente*"⁵.

Mistretta che fu e quella che sarà; madre e matrigna di emigranti-migranti, vuole essere scuola di sapere e di lettura e di scrittura, speranza di futuro. Questo è il racconto della nostra "*utopia concreta*"⁶: perché il libro, il libro scritto, letto, detto è "*bellezza nascosta che ci salverà*"⁷ ...

SLI

29 Novembre 2024

NOTE Testuali

Pagine: 1

Numeri di riga: 17

Paragrafi: 6

Parole: 274

Caratteri con spazi esclusi: 1.369

Caratteri con spazi inclusi: 1.637

Rimandi, citazioni, rinvii e allusioni intertestuali:

¹ H. Hesse.

² V. Wolf.

³ R. Carrieri.

⁴ M. Heidegger.

⁵ E. Bloch.

⁶ E. Bloch.

⁷ F. Dostoevskij.